LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

Oggi pomeriggio omaggi musicali all'Alfieri e al Piccolo Regio

Ed ecco Gershwin e Donizetti

A confronto due modi di scrivere il canto

George Gershwin e Gaetano Donizetti: due modi diversi di far musica, in particolare due modi diversi di cantare. Oggi questi grandi personaggi sono protagonisti di appuntamenti piacevoli e abbastanza sfalsati come orario perché chi ha gambe buone possa anche assistere a entrambi.

Gershwin è stato scelto per i concerti che si tengono al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, con inizio alle 16. Alle 17,30, al Piccolo Regio in piazza Castello, ha inizio il primo dei dieci incontri dedicati a Donizetti, con conferenze, ascolti e testimonianze. I due compositori si vedono accomunati dalle ricorrenze: per Gershwin nel 1998 cade il centenario della nascita, per Donizetti addirittura c'è un biennio di celebrazioni (1997 bicentenario della nascita, 1998 i 150 anni dalla morte).

Gershwin. L'Alfieri propone varie canzoni del compositore americano per eccellenza, benché di origine russa, interpretate dal soprano Susy Picchio e dal pianista Giuseppe Massaglia: «They can't take that away from me», «Embraceable you», «Of thee I sing», «Swanee», «Someone to watch over me», «S wolderfula, «The man I love», «Strike up the band»; e infine «My man's gone now» e «Summertime» dall'opera «Porgy and Bess». A inframmezzare le fatiche del soprano, Massaglia eseguirà «Tre preludi» e «Rhapsody in Blue» nella versione per pianoforte solo.

Si gusterà una piacevole ricognizione su un autore che ebbe l'intuizione di una «contaminatio» tra musica colta e jazz, con formule accessibili a tutti. Per questo il musicologo Gianfranco Vinay ha potuto sottolineare: «Dietro gli "evergreens" di Gershwin e dei suoi colleghi che condivisero negli Anni Venti e Trenta un clamoroso successo popolare non c'è soltanto un talento, una genialità semplice e ingenua; c'è anche e specialmente una quotidiana, diuturna, frenetica, indefessa prassi creativa esercitata su modelli molto standardizzati».

Donizetti. L'instancabile Giorgio Gualerzi ha coordinato un calendario di incontri, che intendono mettere a fuoco la figura di questo grande compositore, autore di oltre 70 opere teatrali, ma anche di molta e notevole musica da camera e per orchestra. Nel primo, oggi al Piccolo Regio, Piero Mioli parla di «Donizetti creditore della storia». Il musicista bergamasco, infatti, non ha ricevuto appieno giustizia, scontando più del lecito la fretta con cui dovette lavorare praticamente tutta la vita, buscandosi l'appellativo di «Dozzinetti»; e soltanto con le decise prese di posizione del suo concittadino Gianandrea Gavazzeni ha cominciato a essere «riesplorato» con maggior riguardo.

I successivi incontri, scaglionati fino a metà maggio, saranno: «Donizetti a Torino» di Giorgio Rampone, «Cadenze portatrici di belcanto» e «L'altro Donizetti nel disco storico» di Fernando Battaglia, «Cantanti storici donizettiani» di Giorgio Appolonia, «La Donizetti renaissance» (in due puntate) di Giancarlo Landini, «Tre regine fra storia e melodramma» (sono le inglesi Anna Bolena, Maria Stuarda e Elisabetta I) con il grande soprano Leyla Gencer, «Il "buffo" in Donizetti (Don Pasquale & C.)» di Alessandro Mormile. Chiuderà la serie «La pazzia fra suggestioni melodrammatiche e la realtà della tragedia», in cui la filologa Franca Cella affronterà i misteri della psiche: come si sa, il compositore morì nel marasma mentale, e svariati suoi personaggi (Maria Stuarda, Lucia, Torquato Tasso, Linda di Chamounix) sono da lui ritratti nel delirio.

Leonardo Osella

L'americano George Gershwin

L'italiano Gaetano Donizetti

Convegno su signore di Casa Savoia

Dame blasonate e i loro segreti

Dall'appartata Adelaide alla mondana Margherita, da Elena a Maria Josè. E' dedicato alle donne di Casa Savoia nella storia del Piemonte e d'Italia, il convegno nazionale intitolato **Storia delle Signore Sabaude. Scrigni, sipari, piume e velette** in programma per sabato 28 (dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, ingresso libero) nella sala conferenze dell'Archivio di Stato di piazza Castello 209. A promuovere l'iniziativa è l'Associazione Immagine per il Piemonte presieduta da Vittorio G. Cardinali, ideatore del convegno insieme con la scrittrice Marìù Safier. Sul tema della vita delle dame di Casa Savoia si eserciteranno i relatori. Si parlerà di «Maria Josè di Savoia e Luigi Einaudi: incontri nell'esilio svizzero (1943-44)» (relatore: lo storico Paolo Soddu). Curioso, l'intervento della docente Donatella Taverna, intitolato «Margherita tra suffragette e industrie femminili: inedito ritratto di una regina che lotta assieme a dame e suffragette per ottenere una legge sul lavoro minorile, promuove società operaie e firma una petizione per il diritto di voto delle donne. «Diplomazia e sensibilità femminile in un'inedita istruzione di Giovanna Battista di Savoia al conte Vische (16 maggio 1676)» è, invece, il titolo dell'intervento di Gustavo Numa di Nomaglio. Fra i relatori anche Gian Giorgio Massara («Duchesse, regine e altre presenze sabaude: immagini nell'arte», Maria Luisa Tibone, Cesare Enrico Bertana, Georges Pelet («Cristina di Francia: la più "sabauda" delle duchesse di Savoia?»), Barbara Ronchi della Rocca e Elisa Grihaudi Rossi. Nella stessa sede del convegno è allestita una mostra di foto storiche dell'archivio della «Real Casa Fotografica Giorgino Chialvo» con inediti come un ritratto di Maria Josè che guida il trattore. **[si. fr.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

CONFERENZE

GINESTRA DEL LEOPARDI. Alle 17,30 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Andrea Maia terrà la conferenza su «La montagna e il fiore. La ginestra del Leopardi». A cura della Società Dante Alighieri.

INTERNET. Alle 18 nell'Aula Magna di Chimica, in corso Massimo D'Azeglio 48, Marina Ribaudo e Pietro Terna parleranno su «Internet: uno strumento per la comunicazione e la ricerca».

VECCHIO PIEMONTE. Domani alle 18 alla Scuola di Applicazione, in via Arsenale 22, il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Sato Maggiore dell'Esercito parlerà su «Le tradizioni militari del vecchio Piemonte». Ingresso su invito; informazioni allo 011/560.32.009.

LA SINDONE. Domani alle 21 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, don Giuseppe Ghiberti e Carlo Papini interverranno su «La Sindone: un mistero?». Modera Bruno Segre. Organizza l'Associazione «Giordano Bruno».

QUADRI. Domani alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, Willy Beck terrà la conferenza su «Qualche quadro non a caso: da Antonello da Messina a Felice Casorati». A cura del Pannunzio.

ASTROLOGIA. Domani alle 21 all'associazione «Il granello di senape», in corso Turati 25/7, Vittorio Ruata tratterà l'argomento «La teoria dei Decani: utilizzo di un'antichissima tradizione nella moderna interpretazione astrologica». Organizza il Cida (Centro Italiano di Astrologia».

INCONTRI

PRIMO CAMERINO. Alle 17,30 al Teatro Carignano, in piazzetta Carignano, prosegue il ciclo «Primo camerino», che in questa occasione ospita Luca De Filippo in un incontro con Roberto Alonge. Ingresso libero; informazioni allo 011/51.69.405.

MEDITAZIONE. Alle 21 alla Sala Devatta, in via Bardonecchia 77, ultimo incontro del ciclo dedicato al Mandala: si parlerà del processo di meditazione attraverso cui si può comprendere il «centro sacro». Interviene Giuseppe Baroetto. Ulteriori informazioni allo 011/385.88.81.

PROGETTO GULLIVER. Alle 21 l'Associazione Progetto Gulliver, nella sede di via Passalacqua 0, presenta la programmazione delle nuove attività: dalle visite ai castelli alla filosofia, dai corsi di storia dell'arte alle iniziative sui giochi di ruolo. Ingresso libero; tel. 011/53.45.70.

VITA D'ARTISTA. Alle 21,15 all'associazione Pictor, in via Pietro Micca 4, incontro con il pittore Francesco Casorati, che parlerà della sua vita d'artista. Conduce Maria Cristina Strati. Ingresso libero.

LE 35 ORE. Domani alle 18,30 alla Casa delle Donne, in via Vanchiglia 3, dibattito su «35 ore per chi e per che cosa?», organizzato dall'associazione «Produrre & Riprodurre». Informazioni allo 011/812.25.19.

CONVEGNI

MUTAMENTI. Domani dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 16,30 al Centro Congressi della Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, l'Uciim organizza il convegno «I mutamenti interni ed internazionali», in collaborazione con la Casa Editrice Le Monnier. Interverranno Siro Lombardini, Flavio Dezzani, Fabio Fortuna, Riccardo Ratti e Giorgio Pellicelli. Informazioni allo 011/561.19.23.

LIBRI

IL BULLISMO. Alle 17 nella sede della Circoscrizione 5, in via Stradella 192, presentazione del testo «Bullismo e violenza a scuola», ricerca realizzata da Franco Prina, giudice al Tribunale dei Minori di Torino, in cinque scuole medei inferiori del quartiere Vallette.

AUTORI UNDER 25. Alle 21 al Circolo Maurice, in via Basilica 3, si parlerà del libro di racconti di autori under 25 intitolato «Fifth», edito da Transeuropa. Interviene il curatore, Andrea Demarchi, con uno degli autori, Omar Cerchierini, studente di Lettere a Bologna. Informazioni allo 011/52.111.16.

PRESENTAZIONI. Alle 15,30 alla Fondazione Firpo, in via Principe Amedeo 34, verranno presentati i volumi: «Liberalismo» di Leonard T. Hobhouse (Vallecchi), «I dilemmi del liberalsocialismo» a cura di Michelangelo Bovero, Virgilio Mura e Franco Sbarberi (Nis) e «Verso un nuovo liberalismo. Le proposte politiche e sociali di John Stuart Mill» di Maria Teresa Pichetto (Franco Angeli). Con gli autori ne discutono Gian Enrico Rusconi e Alfredo Salsano.

MOSTRE

VERNISSAGE. Alle 17 all'Associazione Teart, in via Saluzzo 126, inaugurazione della mostra pittorica di Alpino Galvano. E' allestita sino al 28 febbraio, dalle 17 alle 21.

BEPPE RONCO. Alle 17,30 allo Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, vernissage della mostra del pittore Beppe Ronco. Sino al 14 marzo.

IL PERSONAGGIO

Identikit di Gianfranco Goria il sindacalista torinese che sogna un mondo a fumetti

LA sua «insana» passione per i fumetti se la porta addosso, con le spille dei personaggi più noti sempre attaccate alla giacca. Gianfranco Goria, sindacalista di mestiere, è l'anima dell'«Anonima Fumetti», l'associazione che riunisce gli autori della letteratura disegnata. Un nome buffo («Rubato all'anonima Bassotti della Disney - spiega Goria - ma anche per ricordare che nei fumettisti siamo stufi di essere ignorati e vogliamo smetterla di essere anonimi...»), che identifica un gruppo agguerrito non soltanto a Torino. «Siamo riusciti a realizzare un sogno che cullavamo da anni - continua -. Realizzare anche in Italia un museo del fumetto come quelli di Angoulême e Bruxelles. Nascerà a Lucca, la Sanremo del fumetto con il suo "festival" che dura da più di 30 anni -, e nascerà nella Torre Guinigi, il monumento-simbolo della città. Ci sono state molte polemiche, ma entro l'anno contiamo di aprire la prima sala, dedicata probabilmente al western...». L'emigrazione sembra un destino obbligato, per le associazioni torinesi con aspirazioni museali: l'Atif, altra sigla storica del fumetto torinese, cura da alcuni anni la direzione culturale del Museo dell'Illustrazione di Ferrara. Ma gli spazi per il fumetto ci sono anche a Torino: qui stanno muovendo i primi passi il Centro Nazionale e il Centro didattico del fumetto, entrambi a cura dell'Anonima, qui vivono molti autori, qui sono state ambientate alcune tra le più divertenti storie Disney degli ultimi tempi (una delle quali, firmata da Goria, ha segnato il debutto come personaggio dell'indologo Oscar Botto, protagonista di un'avventura al fianco di Pippo e Topolino). Qui soprattutto, si apriranno presto le porte di TorinoComics e Fumettopolis, due manifestazioni che per un paio di mesi metteranno la città al centro dell'attenzione fumettistica nazionale. «TorinoComics è ormai alla quinta edizione - continua Goria - e quest'anno, nel weekend dal 21 al 22 marzo, si annuncia particolarmente vivace. Da un lato per la presenza di Will Eisner, il grande vecchio del fumetto americano, creatore di personaggi indimenticabili e studioso del linguaggio-fumetto. Dall'altro per il collegamento con la grande mostra che Hiroshima Mon Amour organizza al Lingotto per i 50 anni di Tex». Fumettopolis è invece la novità di maggio: «Un grande convegno - annuncia Goria -, abbinato ad alcune mostre in città: "Fumetto e architettura" al Valentino, "Fumetto e scacchi" al Museo dell'Automobile. "La storia nel fumetto" alla reggia di Venaria».

Gianfranco Goria, fumettista

Il fondatore dell'«Anonima» porterà i comics dentro un museo

Guido Tiberga

INFORMAZIONI
«Anonima Fumetti», via Germanasca 43
Telefono 011/43.33.504
Internet: http://www.fumetti.org

Si chiama Torino

Un magazine per conoscere questa città

Si chiama **Torino** la nuova pubblicazione che è «biglietto da visita» della città. Verrà utilizzata come strumento di promozione e distribuita (gratis) all'interno degli hotel, in aeroporto, alla stazione e nei punti informativi per i turisti. Curato dal Comune, il magazine è stato presentato ieri a Palazzo Bricherasio dal sindaco Castellani, dell'assessore Alfieri e da Anna Martina presidente della neonata Atl, Azienda Turistica Locale, che fra venti giorni inaugurerà la sede di via Bogino 9. Cinquanta pagine di presentazione «a tutto campo» su Torino con variegato intreccio di spunti turistico-culturali (cosa c'è da scoprire, da conoscere, da guardare, gustare e ascoltare), foto a colori e testi in cinque lingue: costo dell'operazione circa 80 milioni più la stampa. Un altro tassello per il lancio della città sulla scena internazionale, progetto che da oggi al 1º marzo vedrà Torino protagonista con un proprio stand alla Bit (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano.

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Ristorante-pizzeria

Alla ricerca della vera «marinara»

Michele Scotti, da Ischia, è uno dei maestri pizzaioli più quotati a Torino. Lui, allievo di don Michele Muscariello, purtroppo prematuramente scomparso, fa gustare ai torinesi margherite e marinare dall'ormai lontano (o quasi) '74. Scotti è l'attuale titolare del **Tropicana** che non è soltanto pizzeria ma pure ristorante. Ed è un buon ristorante con ricchezza di antipasti e dove la pasta è cotta con saggezza secondo l'antico uso partenopeo. Tutto ok, dunque. Sì, ma non troppo. Nel senso che proprio qualche piccolo ma significativo neo arriva dal servizio-pizza. No, questo non ce lo doveva fare, signor Michele. Alludiamo alla marinara, pizza simbolo della gourmandise vesuviana e sincera cartina di tornasole per i patiti del settore. La marinara (pomodoro, aglio, olio e origano) deve essere croccante, ma non eccessivamente; deve ospitare pomodori freschi e non conservati; deve essere paffutella e non sottile come quella incontrata al Tropicana in un pranzo di mezzodì. Ma assolviamo Scotti: si, perchè ha promesso che a chi lo chiederà, lui metterà nella marinara i pomodorini «a piennolo», rarità a queste latitudini. Esigeteli e amateli.

Corso Mediterraneo 84
Piatti partenopei
e varietà di pizze
Sulle **40-45 mila** senza vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/59.12.10

Stasera conferenza all'Unione Industriale

Soldati, Pavese e Levi cantori di due capitali

Torino-Roma: un incontro nelle lettere. Lorenzo Mondo, Carlo Fruttero e Antonio Debenedetti saranno gli animatori di una conferenza su «Soldati, Pavese e Carlo Levi. Interpreti delle due città», in programma per questa sera alle 21, nella Sala 200 dell'**Unione Industriale** di via Fanti 17. L'incontro è incluso in una serie di appuntamenti della Fondazione Palazzo Bricherasio e dagli Stati Generali del Piemonte, in occasione della mostra «Le capitali d'Italia Torino-Roma 1911-1948». Curato da Lorenzo Mondo, il ciclo s'è inaugurato l'11 febbraio con le relazioni di Maurizio Calvesi e Gianni Vattimo sul tema «De Chirico e Nietzsche nelle piazze di Torino». Da visionarietà pittorica e rimandi filosofici, si passerà, questa sera, all'esplorazione letteraria del tema. Tre romanzi, soprattutto, ne sono emblema: si comincia citando «Le due città» di Mario Soldati, cui segue una rivisitazione de «Il compagno», che Pavese ambienta in parte a Torino e in parte a Roma, raccontando la maturazione politica di un gruppo di persone negli Anni Trenta. Infine, riflessioni su «L'orologio» di Levi, ambientato in una Roma riletta secondo la sensibilità torinese del protagonista. Il 3 marzo riflessioni su «Due città allo specchio in trent'anni di storia»: relatori Giovanni De Luna e Ernesto Galli della Loggia. L'11 marzo Lietta Tornabuoni, Franco Monteleone e Valerio Castronuovo parleranno di «Radio, cinema, giornali». **[s. f.]**

Mario Soldati
scrittore
e regista
di origine
torinese
autore
del libro
«Le due città»

MUSICA *dove*

POGGIPOLLINI
L'Heineken Music Club presenta questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) il concerto di Federico Poggipollini, ex chitarrista dei Litfiba e tuttora chitarra solista di Ligabue. Lo affiancano i King Kong Four formati da Alessandro «Tambo» Daltri alla chitarra, Franco «Jamaica» Bartolta al basso e Antonio Bonetti alla batteria. In programma, cover di rock riguardanti successi degli Anni Sessanta e Settanta.

IN CITTA'
Serata rock alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22): sul palco, i 60/70 guidati da Paolo Sburlati. Al Mamy Blues (via Reggio 13c, ore 22) sono di scena Nicolosi e Marsico, musica cubana al «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22) con i Cubitalia, l'acid jazz dei Klima al «Brasilian Bar» (piazza Rivoli 1, ore 22), la consueta jam session a cura di Efisio Murgia al ««Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), country blues con Dodo «Armonica Kid» e Charlie Prandi al «Caffè Rossini» (corso Regina Margherita 80, ore 22,30), cover con Titti & Max al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22).

Fuori Torino, cover di Pino Daniele e musica blues a «La Rata Vuloira» di Candia Canavese (via Aosta 1, alle ore 22).

NEI LOCALI
S'intitola «Good vibrations» il mercoledì sera all'«Aeiou» (via Spanzotti 3, ore 22,30), «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22), «Black is black» ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 22), «Soul Train» al «Metro» (via Gioberti 33, ore 22), «Only singles» all'«Exportes» (via Montebello 21, ore 22,30), «Dal son a la salsa» al «Mojito» (via Andrea Doria 9, ore 22).

Fuori città si segnala l'appuntamento «Jazz Town» all'«8 Note» di Alpignano (via Cavour 201, ore 22).

ORNELLA VANONI
Annullato lunedì sera per un'indisposizione della cantante, il concerto di Ornella Vanoni non verrà recuperato: alla cassa del Teatro Colosseo si rimborsano i biglietti. C'è tempo dieci giorni. Per eventuali e ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/669.80.34.

DOVE *andiamo*

a cura di Rocco Moliterni

SANTAGATA
Vincitore nel 1995 del premio Ubu per la ricerca shakespeariana, «Polveri» di Antonio Santagata va in scena questa sera, alle 20,45 al teatro Juvarra. Scritto, diretto e interpretato dallo stesso Santagata (accanto a lui ci sono Massimiliano Speziani, Elisabetta Ratti, Daria Panettieri) propone un poker di personaggi marginali: un attore extracomunitario, ridottosi a fare il becchino, sua moglie, Ciro, un nero italiano che ha vissuto una vicenda simile a quella di Otello e una folle che si trova a rivivere il dramma di Ofelia.

SCORSESE
Che cosa è la mafia? Se uno va a Palermo e parla con dieci persone diverse si farà dieci idee diverse del fenomeno. Se uno sta in America ed è di origine italiana magari avrà della mafia un'idea un po' romantica. E se uno è un regista italo-americano avrà voglia di raccontare la vita e le storie dei «bravi ragazzi», che tra un omicidio, una rapina e un regolamento di conti magari si divertono, si innamorano o si sposano. E' quanto ha fatto Scorsese nel film «Quei bravi ragazzi» in programma oggi, alle 16,30, alle 19,30 e alle 22,30 al Massimo 2.

CHITARRE
Fondato nel 1990 da quattro giovani maestri di chitarra, diplomati al Conservatorio di Alessandria, il Quartetto di Asti è composto da Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gianpaolo Bovio. Accompagnato dalla voce recitante di Debora Milone approda questa sera, alle 21, al Circolo della Stampa per il ciclo delle «Petites Soirees», curate da Elda Caliari. Eseguirà tra le altre musiche di Scarlatti e Moreno Torroba.

PAGANINI
L'esecuzione dei «Capricci» di Paganini è una sorta di prova del fuoco per chiunque studi o suoni il violino. Ad affrontarla oggi pomeriggio, alle 17,40, al Conservatorio sono gli allievi della scuola di violino diretta da Massimo Marin.

CABARET
«Porno un corno» è il titolo dello spettacolo di cabaret in programma questa sera, alle 22,30 al Red Dock di via Valprato 68; ne sono autori e interpreti Gustavo & Gustava.

SOME RIGHTS RESERVED